

→ **Staffetta** tra lavoratori prossimi alla pensione e giovani. Megale, Cgil: «Grande novità per le banche»

→ **Nel triennio** 2011-2013 3mila uscite volontarie e incentivate. Formazione professionale per altri 5mila

Banca Intesa, accordo sugli esuberanti Assunzioni per mille precari

L'intesa dopo un mese di trattative. Due le principali novità: 5mila lavoratori saranno riconvertiti a ruoli commerciali e mille giovani saranno assunti. E a settembre si aspetta la firma del contratto nazionale.

LUCIANA CIMINO

ROMA
luciana.cimino@gmail.com

Una «staffetta virtuosa» tra lavoratori prossimi alla pensione e giovani precari. È questo il senso dell'accordo raggiunto nella notte di sabato tra Intesa San Paolo e i sindacati, esclusa Falcri Silcea, sul piano d'impresa 2011-2013 e la gestione degli esuberanti. L'accordo prevede che le 3mila uscite programmate dall'azienda nel triennio siano volontarie e incentivate economicamente.

Il fatto innovativo è che a queste seguiranno nuove mille assunzioni di giovani a tempo indeterminato, con precedenza per i lavoratori precari, anche attraverso l'utilizzo di contratti di solidarietà espansiva. Le uscite riguarderanno i lavoratori che matureranno il diritto alla pensione e/o alla finestra pensionistica entro il 31 dicembre 2013. In base al piano ci sono poi 5mila lavoratori che saranno riconvertiti professionalmente a ruoli commerciali. Per questi impiegati sono stati previsti percorsi ad hoc di formazione professionale, oltre a specifiche tutele in tema di mobilità. «Questa è una grande novità per le banche italiane - nota Agostino Megale, segretario generale Fiac-Cgil - è la prima volta che un grande istituto di credito organizza un piano di riorganizzazione e di riconversione professionale per i dipendenti». I lavoratori, dopo l'iter formativo, saranno prevalentemente adibiti allo sviluppo di prodotti assicurativi, mutui e ai ruoli di promotori finanziari e gestori di clientela famiglia.

Banca Intesa San Paolo è il più grande istituto di credito italiano:



Tremila uscite e mille assunzioni a tempo indeterminato per la ristrutturazione di IntesaSanPaolo

100 mila dipendenti, di cui 60 mila impiegati nel nostro Paese. Nonostante la stabilità finanziaria, come le altre banche ha pagato la fragilità del sistema-paese dovuta la giudizio dei mercati sull'affidabilità del governo e sulla possibilità della manovra di Tremonti di rientrare nei conti del Patto di Stabilità.

TRATTATIVA COMPLESSA

La trattativa, molto complessa, tra il Gruppo Intesa e i sindacati, era cominciata a fine giugno. Dopo un iniziale muro contro muro (con la minaccia addirittura di 10mila esube-

La sentenza

Scuola, il Consiglio di Stato conferma: «Tagli illegittimi»

Il Consiglio di Stato ha confermato l'illegittimità dei tagli agli organici della scuola sulla base del ricorso presentato dalla Fic, da associazioni dei genitori e da movimenti. Lo rende noto la stessa Fic-Cgil. «Adesso - commenta il segretario generale, Mimmo Pantaleo - chiediamo alla Gelmini di ridare gli organici alle scuole e più posti per i precari sulla base di un

vero piano triennale. È una vittoria per la scuola pubblica». Durante l'udienza di venerdì sono stati discussi in Consiglio di Stato gli appelli del ministro dell'Istruzione, Mariastella Gelmini, contro le sentenze del Tar del Lazio che avevano dichiarato illegittimi i tagli agli organici della scuola. «Ora - aggiunge - spetta alle forze politiche e alle istituzioni locali e in primo luogo alle Regioni impegnarsi concretamente per il rispetto delle decisioni dei giudici».